

DIRITTI E DOVERI

Di Riccardo Vizzielli
1[^] A - A.S. 2017-18
I.C. «G. Calò»

Cosa sono i diritti?

I diritti appartengono a ognuno di noi e ci danno la libertà di essere, di dire, di fare...

Cosa sono i doveri?

I doveri sono dei determinati comportamenti da tenere.

Libertà e regole, diritti e doveri.

La libertà tira fuori il vero lato di noi come il diritto di parola può dare delle idee.

Le regole sono delle leggi che bisogna rispettare e senza di loro non si potrebbe vivere serenamente.

I diritti sono la prima faccia della medaglia della libertà essi importanti per la libertà e il futuro di una persona.

I doveri sono la seconda faccia della medaglia perché a ogni diritto corrisponde un dovere da rispettare.

Possiamo fare a meno delle regole?

No, perché senza regole succederebbe un caos atomico, ad esempio l' aquilone la metafora dell' uomo, è tirato e quindi protetto dalle regole ma se il filo che lo protegge si stacca senza regole gira liberamente divertendosi poi esagera e va a finire sull' albero dove si buca.

Norme e leggi

Le norme (regole condivise per vivere in società-famiglia, scuola, gruppo di amici, squadra sportiva, altri sport...).

Le leggi (regole che difendono i valori fondamentali delle società complesse-Stati, sono sempre scritte e valgono per tutti coloro che vivono in quella comunità).

E' giusto che la libertà sia limitata dalle leggi?

Si, è giusto perché come succede all' aquilone che si buca quando si stacca dal filo, credendo di essere finalmente libero, anche noi se superiamo la libertà senza seguire delle regole facciamo la sua stessa fine.

Articolo N²¹

Tutti hanno il diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

La stampa può essere ad autorizzazione o censure...

Articolo N¹⁹ della DUDU

Ogni individuo ha diritto alla libertà di opinione e di espressione, incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere.

Diffamazione, istigazione a delinquere e censura.

La **diffamazione** è un reato che consiste nell'offesa all'altrui reputazione fatta comunicando con più persone.

Ai fini della configurabilità del reato di diffamazione è **necessario che la persona offesa non sia presente** o, almeno, che non sia stata in grado di percepire l'offesa. In caso contrario sono integrabili, rispettivamente, il reato di ingiuria.

L'**istigazione a delinquere** è un reato, è istigare pubblicamente a commettere un altro reato (o più reati). L'istigato non è punibile se l'istigazione stessa non viene accolta e, quindi, il reato non viene commesso. In termini più semplici, A può istigare pubblicamente B a rubare e viene punito per l'istigazione a delinquere sia che B rubi sia che B non rubi.

Con la **censura** un organo pubblico esercita un controllo sul contenuto di una manifestazione di pensiero, impedendone la diffusione quando è ritenuta contraria agli interessi dell'ordinamento. Sistemica nei regimi dittatoriali, la censura è un istituto eccezionale in uno Stato democratico. Infatti, l'unica forma di censura ammessa nel nostro ordinamento è quella sulle **opere cinematografiche**.

Diritto all'informazione

Diritto di libertà, riconosciuta dalla Costituzione, consistente nel diritto di informare e di essere informati. Si manifesta in vari campi: nella libertà di manifestare il pensiero con la stampa e ogni altro mezzo di diffusione (radio, televisione, teatro, cinema); nel diritto di ogni cittadino, riconosciuto dalla legge 241/1990, di accedere ai documenti amministrativi, nel diritto a un insegnamento libero, sia per gli insegnanti sia per gli studenti; nei diritti di informazione contrattati dalle organizzazioni sindacali per quanto riguarda fatti rilevanti della vita dell'impresa, in particolare l'occupazione.